

editoriale

Questa volta parleremo un po' di noi.

Quello che avete tra le mani o davanti a voi sul monitor è il settimo numero della rivista uscita da ETS con la puntualità promessa di periodico quadrimestrale (per ora). Questa puntualità ha richiesto un lavoro puntuale di tutta la redazione e della casa editrice che ha avuto fiducia nella nostra solvibilità. Già perché le riviste costano, soprattutto quelle di carta che diventano per questo motivo sempre più rare ma rimangono anche le più belle e facili da leggere e spiegabilmente da apprezzare, comode perché permettono di ritrovare senza tanti click l'articolo o la pagina che stiamo cercando.

Una rivista come la nostra, con una foliazione di circa 80 pagine a colori in formato A4, ha dei costi di produzione piuttosto alti ed è stato questo il motivo che ha costretto alla chiusura definitiva *NATURALMENTE*, che pure era in bianco e nero, uscita ininterrottamente dal 1987 al 2014. Il costo della carta e le spese di spedizione sono cresciute fino a costringere alla resa. Questo nuovo tentativo non è stato intrapreso alla leggera e nessuno si è nascosto la difficoltà di questa scelta. Per costruire un numero ci vuole un progetto solido che prevede interventi su vari aspetti del sapere scientifico: si deve essere in grado di proporre di volta in volta interventi originali e interessanti, il reperimento di tali articoli è uno dei passaggi essenziali e può andare a buon fine se un gruppo di autori bravi, quotati e molto generosi continuano a fornire la loro collaborazione. Poi l'impaginazione richiede accortezza e un mestiere consolidato che crei l'aspetto finale per consentire una lettura facile e gradevole.

Siamo ripartiti con l'intenzione di durare e di offrire dei numeri sempre all'altezza delle aspettative. Per ottenere questo risultato non basta la fiducia di un editore amico come ETS, occorre vendere delle copie che coprano i costi di produzione perché anche gli editori amici campano di vendite: per un po' possono continuare a farci credito, ma alla lunga non si regge.

Ecco allora un'idea che ha preso corpo lentamente, ma con sempre maggiore concretezza: creare una associazione "Amici di *NATURALMENTE*scienza" in grado di accedere ai finanziamenti previsti per l'editoria scientifica e permetterci così di far conoscere in modo più vasto il nostro lavoro, di farlo sempre meglio e per un numero di lettori in aumento. Siamo nella fase iniziale di questo percorso che prevede una partecipazione attiva da parte dei nostri lettori per avviare un'attività che, se ben condotta, non mancherà di fornirci delle soddisfazioni.

Qui i numeri usciti e le informazioni per abbonarsi:

<https://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=17>